

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CAIATI – DON TONINO BELLO”  
BITONTO - PALOMBAIO – MARIOTTO



Cod. Fisc.93360210723

Via Tommaso Traetta, 99 Bitonto (BA) tel. 080.3740919

Via Sen. Sylos Labini , s.n 70032 Palombaio (BA)

tel 080.3735980 e-mail: [baic80800a@istruzione.it](mailto:baic80800a@istruzione.it)

pec: [baic80800a@pec.istruzione.it](mailto:baic80800a@pec.istruzione.it)

[www.icdontoninobello.edu.it](http://www.icdontoninobello.edu.it)

**VADEMECUM PER L'ISTITUZIONE DEL**

*Consiglio Comunale dei Ragazzi*



1. I consigli comunali dei ragazzi: una premessa .....pag. 1
2. Nota informativa sui Consigli Comunali in Italia.....pag. 1
3. Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi  
dell'Istituto Comprensivo “Caiati - Don Tonino  
Bello” .....pag 3
4. Fasi di svolgimento e destinatari .....pag. 4
5. Memorandum adempimenti.....pag. 4

*Allegati*

- All. 1: Elenco esemplificativo dei temi di discussione  
e riferimenti giuridici di base.....pag. 6
- All. 2: Modulistica.....pag. 8
- A) Modello di convocazione del Consiglio Comunale dei ragazzi
  - B) Modello di verbale del Consiglio Comunale dei ragazzi
  - C) Modello di delibera
  - D) Schema proposte
  - E) Schema discussione

## **1. I Consigli Comunali dei Ragazzi: premessa**

I Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) nacquero in Francia nel 1979, in occasione dell'anno internazionale dell'Infanzia e si diffusero in Italia a partire dal 1997. Essi sono un valido strumento per avvicinare i giovani alle istituzioni e far vivere una concreta esperienza di educazione civica attraverso:

- la sperimentazione concreta della “politica” intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili;
- la stimolazione del senso di appartenenza ad un territorio e la salvaguardia del patrimonio collettivo;
- l'esercizio della democrazia passando dalle aspirazioni spontanee (i desideri per migliorare il territorio) all'impegno per realizzarle, portando i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;
- la creazione di relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali, in modo che attraverso la ricerca delle possibili soluzioni apprendano ad ascoltare punti di vista diversi e a trovare insieme delle risposte.

Tra le finalità proprie del CCR vi è certamente quella di far acquisire il senso di partecipazione e compartecipazione alla vita politico-sociale, tramite la conoscenza delle tematiche e degli strumenti allo scopo necessari, nonché degli organismi e istituzioni previste dall'ordinamento.

Invece, per quanto riguarda le conoscenze richieste, oltre al concetto di “Consiglio Comunale”, vi è quello di delibera e studio di fattibilità; necessaria è altresì la preliminare acquisizione di riferimenti giuridici generici attinenti alla problematica affrontata e di profili teorici del problema (di cui all'All.1) e della differenza concettuale tra quorum deliberativo e costitutivo.

## **2. Nota informativa sul Consiglio Comunale in Italia (cos'è, come funziona, quali sono le competenze)**

Il Consiglio Comunale è il principale organo collegiale dell'ente territoriale locale di base che in Italia è il Comune.

Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da un numero variabile di consiglieri, in funzione del numero degli abitanti del Comune.

I consigli dei comuni con più di 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri alla prima seduta. Nei comuni con meno di 15.000 abitanti il consiglio comunale è presieduto dal sindaco.

Le competenze del consiglio variano secondo gli ordinamenti: si va da funzioni essenzialmente normative, di approvazione del bilancio a quelle di controllo politico sugli organi esecutivi; si tratta quindi di un ruolo paragonabile a quello del parlamento a livello statale. Il Consiglio comunale può quindi essere definito come l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune.

Il sindaco deve mantenere la fiducia del consiglio e si deve dimettere nel caso venga meno (ad esempio a seguito dell' approvazione di una mozione di sfiducia).

La durata del mandato è di 5 anni. Le modalità di elezione differiscono secondo la grandezza del Comune.

Per gravi motivi il Consiglio può essere sciolto con decreto del presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell' interno prima della scadenza naturale del mandato. In tal caso anche il sindaco e la giunta comunale decadono e sono sostituiti da un commissario.

Le sedute possono essere ordinarie, cioè quelle nelle quali sono iscritte le proposte di deliberazioni relative all' approvazione delle linee programmatiche di governo, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto di gestione. Sono straordinarie le altre. Possono essere pubbliche oppure segrete (cioè senza pubblico) quando gli argomenti trattati possono ledere la riservatezza delle persone.

Il voto dei consiglieri comunali di regola è palese. E' segreto nel caso in cui coinvolga persone.

Il Presidente del Consiglio Comunale, ha autonomi poteri di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio, nonché di convocazione del medesimo. E' eletto alla prima seduta del Consiglio.

All'interno del Consiglio possono essere si possono formare:

- Commissioni consiliari, hanno funzioni da consultive, o di controllo, di indagine o conoscitive.
- Gruppi Consiliari, composti da consiglieri di uno stesso orientamento politico.
- Conferenza dei capigruppo, costituita dai rappresentanti dei vari gruppi consiliari, è presieduta dal presidente del Consiglio. Ha lo scopo di coordinare e programmare i lavori del Consiglio.

La decadenza si ha nei seguenti casi:

- variazione di almeno di un quarto della popolazione perché il consiglio non può più considerarsi rappresentativo della comunità che lo ha eletto;
- dimissioni della metà più uno dei consiglieri altrimenti opera la surroga.

Lo scioglimento infine opera per le seguenti cause:

- quando il consiglio compia atti contrari alla costituzione;
- quando il consiglio commetta gravi e persistenti violazioni di legge;
- nel caso di gravi motivi di ordine pubblico;
- per dimissioni del sindaco o approvazione della mozione di sfiducia da parte del consiglio nei confronti del sindaco;
- per decadenza del sindaco a seguito di incompatibilità sopravvenuta, dichiarata dal Consiglio;
- mancata approvazione del bilancio entro i termini di legge;
- per infiltrazioni della criminalità organizzativa; qualora, in seguito ad apposita indagine condotta da una commissione nominata dal prefetto, emergano "concreti , univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti o indiretti con la criminalità organizzata di tipo mafioso o similare degli amministratori.

### **3. Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Caiati - Don Tonino Bello"**

- Il Consiglio Comunale Scolastico è l'organo collegiale consultivo - deliberatorio degli alunni interno alla Scuola "Caiati - Don Tonino Bello".
- Il Consiglio Comunale si riunisce in via ordinaria tre volte all'anno (prima settimana di dicembre, di marzo e di maggio) per discutere gli argomenti o le problematiche interne alla scuola o di particolare interesse sociale sul territorio. In caso di situazioni di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato in via straordinaria.
- Il Consiglio Comunale Scolastico si costituisce validamente con la presenza di almeno 2/3 dei componenti di diritto (quorum costitutivo) e delibera con la maggioranza semplice dei presenti (quorum deliberativo).
- Presiede il Consiglio Comunale il Sindaco pro-tempore. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, nominato dal sindaco all'inizio del mandato, fra le persone di sua fiducia. In caso di assenza del Sindaco assume le funzioni di Presidente del Consiglio il Segretario Comunale. In caso di assenza di quest'ultimo svolge le funzioni di segretario un componente del Consiglio nominato dal sindaco (preferibilmente il più anziano).
- I Consiglieri sono eletti a maggioranza semplice dagli alunni delle classi seconde (uno per classe).
- Si svolgono, nelle classi terze, le candidature del sindaco, fra gli alunni già consiglieri nel precedente organico, previa presentazione di un programma
- Il sindaco è eletto, dagli alunni delle classi prime, tra i candidati sindaci, previa campagna elettorale.
- Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco fra persone di sua fiducia (classi terze)
- Gli alunni di classe terza svolgono funzioni consultive
- Tutti gli alunni della scuola, i Docenti e il Dirigente Scolastico potranno segnalare al Sindaco problematiche che richiedano una delibera o un parere consultivo del Consiglio.
- Le delibere vengono pubblicate sul sito internet della scuola, sulla bacheca riservata agli alunni e potrà essere eventualmente trasmessa, per conoscenza, al Sindaco pro-tempore del comune di Bitonto o all'Assessore alla cultura.

#### **4. Fasi di svolgimento e destinatari**

1) *Fase preliminare.* All'inizio dell'anno scolastico nel dipartimento di lettere si individueranno le possibili tematiche. Tale scelta sarà portata dal docente di lettere nel consiglio di classe al fine di coinvolgere i docenti relativi alla disciplina di pertinenza che potranno collaborare nella fase istruttoria

2) *fase introduttiva-elettiva.* Nelle classi seconde sarà letta la nota informativa contenuta nel vademecum; verranno eletti dai ragazzi i consiglieri (due per classe). Nelle classi terze, invece, avverranno le candidature del sindaco, fra gli alunni già consiglieri nel precedente organico. Il Sindaco sarà eletto da tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado, previa campagna elettorale.

3) *fase istruttoria.* I docenti di educazione civica e i docenti di pertinenza affronteranno gli argomenti di discussione in base alle scadenze previste nel calendario e dopo la discussione in classe formuleranno una proposta da portare in consiglio.

4) *fase decisionale – deliberatoria.* Previa convocazione da effettuarsi almeno 5 giorni prima della seduta, il consiglio si riunisce tre volte all'anno. E' presieduto dal Sindaco che, all'inizio del mandato, nomina tra i consiglieri, una persona di sua fiducia che svolge la funzione di Segretario Comunale che avrà il compito di convocare il consiglio, verbalizzare e curare la pubblicazione delle delibere.

5) *fase pubblicità.* La delibera viene depositata agli atti entro 5 gg; una copia viene affissa alla bacheca della scuola in aula docenti e una copia sul sito internet della Scuola.

#### **5. Memorandum degli adempimenti**

##### **Docenti di educazione civica classi seconde**

- Leggere nota informativa e regolamento contenuti nel vademecum;
- Eleggere due Consiglieri per classe;
- Entro la seconda settimana di dicembre affrontare il primo tema individuato; entro la prima settimana di marzo il secondo tema, entro la prima settimana di maggio il terzo tema;
- Per ogni tematica concordare una proposta secondo lo schema allegato da portare in consiglio.

##### **Docenti di educazione civica classi terze**

- Curano la candidatura dei Sindaci, fra gli alunni già consiglieri nel precedente organico, o altri in sostituzione.

##### **Docenti delle discipline attinenti la tematica indicata nel 1° consiglio di classe**

- Sviluppare la tematica da affrontare per quanto di propria competenza;
- Coadiuvare il docente di educazione civica nello stilare una proposta da portare in Consiglio.

### Sindaco

- Studiare la tematica e i riferimenti giuridici che dovrà introdurre al Consiglio.

### Segretario Comunale

- Convocare la seduta almeno 15 giorni liberi prima;
- Verbalizzare;
- Curare la pubblicazione (originale agli atti, copia su Internet, copia in bacheca, eventuale copia per comune).

### Consiglieri

- Studiare la proposta della propria classe;
- Partecipare alle sedute.

### Referente

- Organizzare le elezioni del sindaco;
- Curare gli aspetti organizzativi;
- Fornire e collazionare eventuale materiale giuridico-didattico di consultazione;
- Coordinare le attività dei ragazzi;
- Vigilare durante le sedute del Consiglio;
- Curare la gestione e la tenuta del cartaceo (modulistica, verbali, ecc.)

**Allegato n.1:** Elenco esemplificativo dei temi di discussione e riferimenti giuridici di base

**Allegato n.2:** Modulistica

**Elenco esemplificativo dei temi di discussione e riferimenti giuridici di base**

Raccolta differenziata – gestione rifiuti – pulizia degli ambienti

(art. 32 Cost. diritto alla salute ; art. 54 L. 267/2000 T. U. Enti locali: competenze del sindaco in materia; ordinanze del sindaco ed urgenti per la tutela dell' ambiente urbano; Art. 2 Cost. principio di solidarietà economica – sociale; Art. 53 Cost. dovere di contribuzione: tassa sui rifiuti; Art. 844 codice civile in materia di immissioni fumi, esalazioni ecc; cenni codice ambiente; concetto di servizio pubblico e potestà-discrezionalità amministrativa)

Sanzioni atti vandalici / incivili degli alunni all' interno degli ambienti scolastici , soprattutto nell' uso dei bagni e pulizia delle aule

(Art. 32 Cost. diritto alla salute e alla salubrità dell' ambiente; prestazione lavorativa dei collaboratori scolastici che non sono tenuti a prestazioni che esorbitano dalle normali mansioni di pulizia; responsabilità civile ex Art. 2043 codice civile; responsabilità civile dei genitori per colpa in educando ex Art. 2048 codice civile; potestà amministrativa nelle scelte educative (anche sanzionatorie cosiddetto jus corrigendi = diritto di correggere) e organizzative. Art.23 Cost. divieto di imporre prestazioni se non in base alla legge)

Comportamenti razziali-discriminatori- Bullismo – cyber bullismo – uso distorto delle strumentazioni telematiche

(Art. 3 e 38 Cost. Concetto di microcriminalità bullismo come a comportamenti microcriminali ; concetto di violenza fisica e morale ; privacy L. 196/03 ; responsabilità civile genitori per colpa).

Sicurezza nei luoghi di lavoro e prove di evacuazione- ed. stradale

(concetto di fonte di pericolo; osservanza delle misure di sicurezza; concetto di comportamento responsabile tutti devono astenersi dal porre in essere atti che possono mettere in pericolo la propria e altrui incolumità; divieto di manomettere e rimuovere impianti di sicurezza; non correre per i corridoi, scendere le scale non velocemente, non salire sui banchi, non lanciare oggetti, non affacciarsi alla finestra, non camminare rasente i muri; attraversare le strade con prudenza; non fermarsi nella strada in massa generando confusione; non passare sotto le impalcature).

Tutela e valorizzazione dei beni culturali territoriali e non

(Art. 9 Cost.; Codice dei beni culturali; UNESCO ; Art. 54 TU. L. 267/2000T.U. Enti locali competenze Sindaco; importanza economica dei beni culturali).

Comportamenti devianti all'interno della scuola (anoressia, tabagismo, droghe)

(Art. 32 Cost. diritto alla salute; artt.73 e 75 DPR 390/70 e successive modifiche illecito amm.vo (uso esclusivamente personale) altrimenti illecito penale)

Omertà – giustizia privata rispetto ai comportamenti illeciti

(art.373 c.p.; cultura della legalità; falsa testimonianza e false o reticenti informazioni al P.M.)

Illeciti penali commessi dai minori in danno di alunni o insegnanti

(furti, molestie sessuali, ingiuria, molestia ecc.; codice penale; non imputabilità minori infraquattordicenni; imputabilità minori infradiciottenni; processo e pene minorili)

Modulistica

A) MODELLO CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Bitonto, .....

Consigliere

.....

Classe.....- Sede

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale

La S. V. è convocata al Consiglio Comunale Scolastico previsto per il giorno ..... presso ..... per discutere i seguenti punti all' O. D. G.

1)

2)

IL SEGRETARIO COMUNALE

## B) MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Oggi .....alle ore .....presso.....si riunisce il consiglio comunale scolastico per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno

1) .....

2) Varie ed eventuali

Presiede il Sindaco pro-tempore .....

Svolge le funzioni di vice presidente e verbalizzante il Segretario Comunale .....

Sono presenti .....

Sono assenti .....

Preliminarmente il segretario comunale verifica il quorum costitutivo del consiglio. Con riferimento al 1° punto all'O.d.G. il sindaco introduce la problematica oggetto di delibera evidenziando gli aspetti negativi da affrontare e i profili giuridici.

In particolare, dal punto di vista giuridico, il sindaco sottolinea che l'argomento in oggetto è strettamente connesso al diritto (o al dovere ) previsto dall' art.....(della costituzione) nonché dagli art.....(del codice civile, penale, amm.vo, ecc . o leggi speciali).

Dopo ampia discussione il sindaco invita i consiglieri a fare le loro proposte risolutive.

Prende la parola il Consigliere..... che richiamati i limiti giuridici e di fatto che la problematica solleva, propone.....

Nel delineare lo stato di fattibilità della propria proposta il Consigliere .....evidenzia che la proposta medesima è rispettosa dei limiti giuridici sopra evidenziati ed è fattibile dal punto di vista concreto non essendoci impedimenti e ragioni ostative.

La proposta in argomento presenta il vantaggio.....

Prende la parola.....(ripetere i precedenti sette rigi per tutti i consiglieri).

Esaurita la discussione sulle proposte e controproposte prende la parola il sindaco che dopo un breve bilancio sui punti di forza e sui punti di criticità delle varie soluzioni, invita i consiglieri a votare su ogni proposta.

Dalla votazione dichiarano di astenersi.....

Le votazioni hanno il seguente esito:

proposta 1°

proposta 2°

proposta 3°

proposta 4°

proposta 5°

Verificato il quorum deliberativo (maggioranza semplice dei presenti) viene approvata la proposta n°.....

Tanto premesso si procede alla delibera allegata da ritenersi parte integrante del presente verbale.

Esauriti i punti all' O. d. G. la seduta è sciolta alle ore.....

L. C. S.

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

C) MODELLO DI DELIBERA

Prot.n....Registro verbali-deliberazioni

Data.....

OGGETTO:.....

Il Consiglio Comunale Scolastico (interno)

-vista l'approvazione della proposta avanzata dal Consigliere.....-Classe.....,  
come da precedente verbale del.....;

-visti gli artt.....

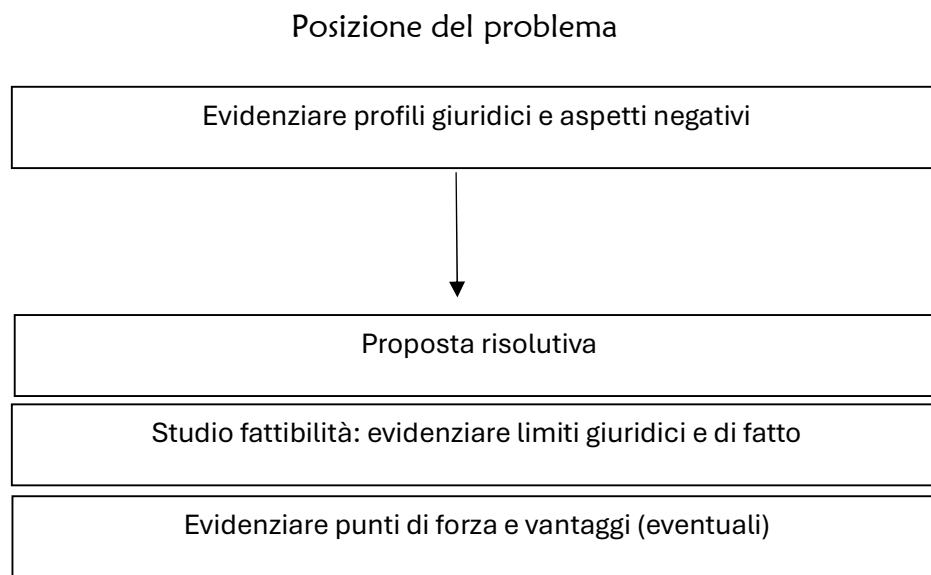
D E L I B E R A

-----  
-----  
-----  
-----

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

D) SCHEMA PROPOSTA



## E) SCHEMA DISCUSSIONE

